



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETO n. 14/2023

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante *“Revisione della disciplina dell’impresa sociale, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016 n. 106”* e in particolare, l’articolo 14, comma 1, che prevede, in caso di insolvenza, l’assoggettamento delle imprese sociali alla liquidazione coatta amministrativa;

VISTO altresì l’articolo 14, comma 2, del medesimo decreto legislativo, ai sensi del quale il provvedimento che dispone la liquidazione coatta amministrativa delle imprese sociali, ad esclusione di quelle aventi la forma di società cooperativa, nonché la contestuale o successiva nomina del commissario liquidatore, è adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la disciplina della liquidazione coatta amministrativa recata, per le procedure in essere alla data del 15 luglio 2022 dagli articoli 194 e ss. del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante *“Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”*, secondo quanto previsto dall’articolo 390 comma 2 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (*“Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*);

VISTO l’articolo 198 del medesimo Regio decreto che, al comma 1 prevede *“con il provvedimento che ordina la liquidazione o con altro successivo viene nominato un commissario liquidatore. È altresì nominato un comitato di sorveglianza di tre membri o cinque membri scelti fra persone particolarmente esperte nel ramo di attività esercitato dall’impresa, possibilmente fra i creditori”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell’11 novembre 2016, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 301 del 27 dicembre 2016, recante *“Determinazione dei compensi spettanti agli organi della liquidazione coatta amministrativa delle imprese sociali”* applicabile ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del provvedimento di cui al successivo visto;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 26 agosto 2020, recante *“Individuazione di criteri e modalità di remunerazione dei commissari liquidatori e dei membri dei comitati di sorveglianza delle imprese sociali”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, che ha attribuito alla Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese le funzioni di promozione e sviluppo delle attività di



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

sostegno all'impresa sociale, inclusa l'attuazione della normativa di riferimento;

VISTA la sentenza del 17 luglio 2014, n. 122 del Tribunale ordinario di Genova, Sezione fallimentare, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società I.A.L. Liguria – Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l., impresa sociale in liquidazione, C.F. 03632410100, con sede legale in Genova, piazzale dei Traghetti Iqbal Masih, n. 5;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 settembre 2014, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa della società IAL Liguria – Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l., impresa sociale in liquidazione, con la contestuale nomina del dott. Gioacchino Dell'Olio, quale commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 198, comma 1 del citato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 dicembre 2017, con il quale, ai sensi del medesimo comma 1 dell'articolo 198 del citato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è stato nominato il comitato di sorveglianza, con la seguente composizione: Sig. Maurizio Bosia, Ispettore tecnico presso l'ITL di Genova (membro), Sig.ra Patrizia Masnata, creditrice della procedura (membro) e Dott. Carlo Villa, creditore della procedura (membro con funzioni di presidente);

VISTA l'istanza del commissario liquidatore, Dott. Gioacchino Dell'Olio, acquisita al protocollo con numero 10105 dell'11 luglio 2022, avente ad oggetto la reintegrazione del comitato di sorveglianza a seguito delle dimissioni rassegnate da due membri del comitato di sorveglianza, il Dott. Carlo Villa (membro con funzioni di presidente) e la Sig.ra Patrizia Masnata (membro);

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'individuazione di due membri, di cui uno con funzioni di presidente, del comitato di sorveglianza della società I.A.L. Liguria – Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l., impresa sociale in liquidazione, in sostituzione dei componenti dimissionari;

PRESO ATTO delle indisponibilità manifestate da altri creditori della procedura sulla base dell'istruttoria effettuata dalla competente Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTE le note prot. n. 19762 e n. 19764 del 21 dicembre 2022, con cui la Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese ha provveduto a richiedere la disponibilità di due creditori della procedura, la Dott.ssa Elisabetta Aicardi e il Sig. Sergio Sciutto, ad assumere l'incarico di componenti del comitato di sorveglianza, ricevendo riscontro positivo;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RAVVISATI in capo all'Isp. Maurizio Bosia, già membro del comitato di sorveglianza, adeguati requisiti di professionalità e competenza, necessari per l'espletamento dell'incarico di presidente ed acquisita la disponibilità dello stesso a presiedere l'organo;

VISTA la nota prot. 1051 del 26 gennaio 2023, con cui la Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, all'esito dell'istruttoria condotta, ha proposto, sulla base della documentazione pervenuta e dell'esame dei curricula vitae, la nomina della Dott.ssa Elisabetta Aicardi e del Sig. Sergio Sciutto, in qualità di membri del comitato di sorveglianza, nonché quella dell'Isp. Maurizio Bosia, in qualità di membro con funzioni di presidente, tutti in possesso di requisiti di professionalità e competenza adeguati all'espletamento dei relativi incarichi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, presentate, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, dall'Isp. Maurizio Bosia, dalla Dott.ssa Elisabetta Aicardi e dal Sig. Sergio Sciutto;

CONSIDERATO che non emergono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo agli interessati per lo svolgimento dell'incarico di componenti del comitato di sorveglianza della società I.A.L. Liguria – Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l., impresa sociale in liquidazione;

RITENUTO pertanto di procedere alla reintegrazione del comitato di sorveglianza

DECRETA

Articolo 1

1. È reintegrato, a decorrere dalla data del presente decreto, il comitato di sorveglianza della società I.A.L. Liguria – Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l., impresa sociale in liquidazione coatta amministrativa, con sede legale in Genova, piazzale dei Traghetti Iqbal Masih, n. 5, con la seguente composizione;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Isp. Maurizio Bosia, nato a Chiavari (GE) il 20/03/1962, codice fiscale BSOMRZ62C20C621O (*presidente*);
- Dott.ssa Elisabetta Aicardi, nata a Loano (SV) il 16/08/1966, codice fiscale CRDLBT66M56E632P (*componente*);
- Sig. Sergio Sciutto, nato a Cassine (AL) il 14/09/1954, codice fiscale SCTSRG54P14C027I (*componente*).

Articolo 2

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese si procederà alla liquidazione del compenso spettante ai membri del comitato, ai sensi del citato decreto ministeriale dell'11 novembre 2016.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it. Della pubblicazione verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 8 febbraio 2023

f.to *Marina Elvira Calderone*